



## **IL MIT E IL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA PRESENTI AL SAIE 2018 TRA INNOVAZIONE, SICUREZZA SISMICA, SOSTENIBILITÀ E TRASFORMAZIONE DIGITALE**

9/10/2018 - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presenta al *Salone della nuova industrializzazione edilizia e del territorio 2018 (SAIE)*, che si terrà alla Fiera di Bologna dal 17 al 20 ottobre 2018, il quadro delle più recenti innovazioni che sta disegnando in chiave digitale e sostenibile.

SAIE 2018 presenterà le novità, le Eccellenze e le capacità del “fare italiano” facendo leva sui temi chiave di questo appuntamento: innovazione, sicurezza sismica, sostenibilità e trasformazione digitale. E proprio in “Piazza dell’Eccellenza”, all’interno del Centro Servizi, il MIT sarà presente con un desk per condividere un’informazione approfondita e corretta sui principali trend di cambiamento e sulle frontiere della Digital Transformation.

Per garantire maggiore trasparenza e conoscenza per i cittadini, per le associazioni di categoria e gli enti locali il MIT presenterà le caratteristiche del primo Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche, nato con il Decreto Genova, che grazie all’Iop, un codice fiscale identificativo di tutte le infrastrutture italiane, renderà possibile il continuo monitoraggio dello stato di salute delle opere pubbliche. Un vero e proprio archivio che finalmente, grazie alla tecnologia, potrà mettere in condivisione le informazioni relative a tutti i ponti, viadotti, gallerie, cavalcavia, dighe e acquedotti, porti e infrastrutture portuali, aeroporti, edilizia residenziale pubblica e altre opere presenti sul territorio italiano.

Sempre nell’ottica della condivisione come arma per una maggiore efficienza, il Mit proporrà al Saie un focus sul Bim (Building Information Modelling), perché la digitalizzazione del settore edile, e in particolare la possibilità di condividere su piattaforme informatiche i dati dei progetti, è necessaria per ottimizzare i costi e i tempi della realizzazione e della manutenzione. E un principio di apertura come l’Open Bim rappresenta un vantaggio ancora più irrinunciabile.

Al Saie il Mit approfondirà anche il tema centrale delle smart roads e dei veicoli a guida autonoma, ovvero la tecnologia della futura mobilità su strada, dopo l’avvio delle prime sperimentazioni a Torino e a Modena, patrocinate dal Ministero.

Infine, il Ministero approfondirà anche il tema del cruscotto delle opere pubbliche, che può essere definito la “blockchain dei cantieri”, che renderà possibile conoscere e condividere in piena trasparenza i dati tecnici e contabili di tutti i cantieri in piedi in un determinato momento su tutto il territorio nazionale.

Un focus importante sarà poi dedicato all’impegno del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e Emilia Romagna che da tempo ha deciso di puntare sulla digitalizzazione dei propri procedimenti: partendo da una vera e propria ristrutturazione organizzativa dei suoi uffici mira ad arrivare alla digitalizzazione dei processi di realizzazione delle opere di propria competenza, passando per un forte progetto di formazione che vede coinvolto il proprio personale.

L’esperienza del Provveditorato in ambito di innovazione e digitalizzazione verrà poi raccontata e approfondita il 18 ottobre – ore 11:00, Centro servizi – Piazza dell’Eccellenza – durante il seminario “Il BIM e la trasformazione digitale del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e Emilia Romagna”.

Saranno raccontati, fra le opere di competenza del Provveditorato, alcuni casi sperimentali di Bim portati avanti come appalti digitali o parzialmente digitali. Si parlerà inoltre dei vantaggi che la digitalizzazione dei procedimenti porterà in campo di ottimizzazione, controllo e trasparenza.